



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900395435
Data Deposito	11/10/1994
Data Pubblicazione	11/04/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	G		

Titolo

SEDIA.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Sedia",

di: PRO-CORD S.r.l., nazionalità italiana, Via del
Pratello, 9 - 40122 Bologna.

Inventore designato: Giancarlo PIRETTI

Depositata il: 11 ottobre 1994

TO 94A000810

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce in generale
alle sedie e particolarmente (ma non
esclusivamente), alle sedie cosiddette "per
collettività", ossia destinate ad essere utilizzate
in luoghi pubblici come sale congressi, cinema,
teatri, sale di aspetto o in sale riunioni in
genere.

L'invenzione é comunque applicabile in generale
a qualunque tipo di sedia comprendente una struttura
di base, nonché un sedile ed uno schienale connessi
a detta struttura di base, in cui il sedile e/o lo
schienale comprendono:

~ una scocca portante a sviluppo
sostanzialmente appiattito, con una faccia
principale, una seconda faccia ad essa contrapposta
ed un bordo circonferenziale laterale congiungente
le due facce, e

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLO D'OUX
s.r.l.

- un'imbottitura costituita da un corpo di materiale plastico espanso appoggiato sulla faccia principale di detta scocca portante e provvisto di un rivestimento che é assicurato alla scocca portante.

Secondo la tecnica convenzionale nel campo che é stato sopra indicato, il corpo di materiale plastico espanso costituente l'imbottitura é mantenuto in posizione dallo stesso rivestimento, il cui bordo periferico é fissato sulla suddetta seconda faccia contrapposta alla faccia principale dell'elemento della sedia (sedile o schienale) cui l'imbottitura é appoggiata. Il fissaggio é completato da un pannello aggiuntivo che viene applicato contro la suddetta seconda faccia in modo tale da nascondere il bordo periferico del rivestimento sotto di esso. Tale pannello aggiuntivo ha anche funzione estetica, costituendo la superficie visibile della sedia sul lato opposto a quello della faccia principale. Nel caso ad esempio di uno schienale di sedia, il suddetto pannello viene fissato alla faccia posteriore dello schienale. Il fissaggio del bordo periferico del rivestimento alla scocca portante del sedile o schienale della sedia viene effettuato ad esempio mediante punti metallici o mediante analoghi sistemi di collegamento. In anni recenti si é anche

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLO D'OUX
s.r.l.

sempre più diffuso l'uso di un rivestimento nel cui bordo periferico è guidato scorrevole un filo che può essere stretto ed annodato al fine di tendere il rivestimento sopra l'imbottitura di materiale plastico espanso. Il filo può essere guidato lungo il bordo del rivestimento, che tipicamente è costituito di tessuto, mediante passanti realizzati mediante un sottile filo cucito sul tessuto, secondo una tecnica formante oggetto del brevetto europeo n. 223.312.

Lo scopo della presente invenzione è quello di realizzare una sedia del tipo sopra indicato che da un lato presenti una struttura di costruzione estremamente semplice ed economica e dall'altro lato sia assemblabile con operazioni facili e rapide. In particolare, costituisce uno scopo dell'invenzione rendere molto rapida l'operazione di collegamento del rivestimento dell'imbottitura alla scocca portante dell'elemento di sedia.

In vista di raggiungere i suddetti scopi, la presente invenzione ha per oggetto una sedia del tipo che è stato sopra indicato, caratterizzata dal fatto che detta scocca portante presenta una scanalatura periferica che si estende lungo tutto il suo bordo laterale e che è rivolta radialmente verso l'esterno e dal fatto che il bordo periferico del

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

rivestimento é ricevuto entro detta scanalatura periferica ed é fissato alla scocca entro di essa, detta seconda faccia della scocca portante costituendo una superficie visibile della sedia finita, per cui non é richiesto un pannello aggiuntivo di ricoprimento.

In una forma preferita di attuazione dell'invenzione, lungo il bordo periferico del rivestimento é applicato un cavo scorrevole (ad esempio secondo la tecnica per se' nota dal brevetto europeo n. 222.312), per mettere in tensione tale bordo dopo che questo é stato inserito nella suddetta scanalatura periferica, così da assicurare il rivestimento alla scocca portante.

Poiché la suddetta scanalatura é ricavata circonferenzialmente sul bordo laterale del sedile o schienale di sedia, essa consente di assicurare in modo affidabile il rivestimento sopra l'imbottitura stringendo il suddetto cavo e fermando quest'ultimo con un nodo nella condizione tesa, a differenza di quanto avviene nelle soluzioni note, in cui il bordo periferico del rivestimento viene a disporsi sopra la faccia del sedile o schienale che é opposta alla faccia principale. Per tale ragione, l'applicazione dell'imbottitura sulla sedia ed il fissaggio del relativo rivestimento sulla scocca portante possono

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

essere ottenuti con un'operazione molto facile e rapida (nell'ordine di poche decine di secondi). Ancora per la stessa ragione, l'invenzione consente di eliminare il pannello aggiuntivo della tecnica anteriore, a vantaggio della semplicità ed economia di costruzione, dal momento che è la stessa scocca portante che costituisce la superficie visibile della sedia finita sul lato opposto alla faccia principale.

Come già indicato, l'invenzione è applicabile tanto al sedile quanto allo schienale della sedia, nonché anche a sedie in cui sedile e schienale sono formati da un'unica scocca. In quest'ultimo caso, il sedile e lo schienale vengono preferibilmente realizzati con una configurazione rastremata rispettivamente verso l'avanti e verso l'alto, al fine di consentire un sicuro ancoraggio del rivestimento a seguito del serraggio del filo applicato al suo bordo periferico.

Occorre rilevare che sono già stati proposti in passato sedili, in particolare sedili per autoveicoli, aventi un rivestimento provvisto di un filo o cavo periferico serrabile per consentirne l'ancoraggio su una struttura di supporto. Nessuna delle soluzioni note tuttavia presenta la particolare combinazione di caratteristiche che è

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

stata sopra descritta. Vi sono anche soluzioni di sedili per autoveicoli in cui il bordo periferico del rivestimento dell'imbottitura viene irrigidito con un cordone o analogo elemento che viene ricevuto in una scanalatura. Una soluzione di questo tipo é ad esempio illustrata nel brevetto francese n. 2.293.398. Tuttavia, in questo caso la scanalatura non é ricavata nella struttura di supporto del sedile, che é una struttura metallica includente elementi tubolari, bensì in un elemento aggiuntivo fissato alla struttura di supporto, che rende quindi la struttura generale più complicata e costosa. Nei casi che prevedono l'uso di un rivestimento provvisto di un filo serrabile, non é comunque previsto l'impiego di una scanalatura ricavata lungo il bordo laterale periferico di una struttura portante ed inoltre non é eliminato il pannello aggiuntivo di ricoprimento.

Sempre nel campo dei sedili di autoveicoli sono pure note soluzioni in cui il bordo periferico del rivestimento é provvisto di un elemento rigido atto ad accoppiarsi in modo rapido entro una corrispondente sede prevista nella struttura di supporto (vedere ad esempio domanda di brevetto europea n. 372.340). Anche in questo caso, la struttura risulta relativamente complicata e

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

costosa, così da vanificare il vantaggio dovuto alla rapidità di assemblaggio.

Naturalmente, la presente invenzione è anche realizzabile con diversi mezzi di collegamento del rivestimento alla scocca portante, ad esempio mediante impiego di punti metallici che fissano il bordo periferico del rivestimento alla scocca, all'interno della suddetta scanalatura laterale periferica.

Secondo un'ulteriore caratteristica preferita, la suddetta scanalatura è chiusa da un elemento di guarnizione, ad esempio un profilato di plastica inseribile a scatto, avente funzione estetica.

Come già indicato all'inizio, l'invenzione è applicabile a qualunque tipo di sedia, ma è naturalmente particolarmente indicata per essere utilizzata su sedie quali le sedie per collettività, ossia sedie destinate a produzione in grosse quantità, in cui una maggiore rapidità di assemblaggio ed un minor costo di costruzione sono elementi determinanti per il successo commerciale della sedia stessa. Grazie alle caratteristiche sopra indicate, l'invenzione consente un miglioramento drastico sul piano dell'economia di produzione rispetto alle sedie per collettività attualmente esistenti sul mercato.

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI D'OUX
s.r.l.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno dalla descrizione che segue con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

- la figura 1 é una vista laterale di una sedia per collettività realizzata secondo la presente invenzione,

- la figura 2 illustra una sezione sia secondo la linea II-II, sia secondo la linea III-III della figura 1 con riferimento ad una soluzione della tecnica anteriore,

- la figura 3 illustra un'altra soluzione appartenente alla tecnica anteriore, e

- le figure 4, 5 e 6 illustrano la stessa sezione con riferimento a tre diverse forme di attuazione della presente invenzione.

La figura 1 illustra a titolo di esempio l'applicazione del principio di base della presente invenzione ad una sedia per collettività realizzata secondo gli insegnamenti contenuti nella domanda di brevetto italiana n. TO93A000363 della stessa richiedente, cui corrispondono la domanda di brevetto europea n. 94830218.7 e la domanda di brevetto USA 08/249.193 del 26/05/1994, tutte ancora segrete alla data di deposito della presente domanda italiana. Con riferimento alla figura 1, la sedia,

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

indicata nel suo insieme con 1, comprende una struttura di base 2 includente gambe anteriori 3 e gambe posteriori 4, portante un sedile 5. Il numero di riferimento 6 indica uno schienale munito di due bracci laterali di sopporto 7 che sono montati in modo articolato intorno ad un asse 8 alla sommità della struttura di base 2. Lo schienale 6 è spostabile fra una posizione sostanzialmente eretta (illustrata nella figura 1) ed una posizione ruotata all'indietro ed è richiamato verso la sua posizione eretta da mezzi elastici costituiti da una barra di torsione associata all'asse 8 (non illustrata).

La figura 2 illustra una tecnica nota utilizzabile per realizzare il sedile e/o lo schienale di una sedia come quella della figura 1. Tale figura illustra una parte della sezione di un sedile o schienale (linee di sezione III-III e II-II della figura 1). Il numero di riferimento 9 indica la scocca portante del sedile o schienale, costituita ad esempio di materia plastica o di legno, su cui è applicata un'imbottitura costituita da un corpo 10 di materiale plastico espanso provvisto di un rivestimento 11 di tessuto al cui bordo periferico è applicato un cavo 12. Come illustrato, il bordo periferico del tessuto di rivestimento 11 viene portato contro la faccia 13

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

della scocca 9, opposta alla faccia 14 sulla quale é applicata l'imbottitura 10, e viene ivi mantenuto serrando ed annodando il cavo 12 in condizione tesa ed applicando una contro-scocca costituita da un pannello aggiuntivo 15. Il corpo di materiale plastico espanso 10 é deformabile elasticamente e viene premuto al momento del fissaggio del rivestimento alla scocca, così da tendere a mantenere teso il rivestimento 11 a montaggio avvenuto.

La figura 3 illustra una variante della figura 2, pure nota, in cui il bordo periferico del tessuto di rivestimento 11 viene assicurato alla scocca 9 mediante punti metallici 16.

In una prima forma di attuazione della presente invenzione (figura 4) la scocca 9 presenta sul suo bordo laterale periferico 17 che unisce le due facce maggiori 13, 14, una scanalatura 18 sfociante radialmente verso l'esterno entro cui viene fissato il bordo periferico del tessuto 11, presentante anche in questo caso un cavo 12 che può essere stretto ed annodato in condizione tesa, per assicurare saldamente il tessuto 11 alla scocca 9. Poiché la scanalatura 18 é ricavata sul bordo laterale periferico 17 della scocca 9, mettendo in tensione il cavo 12 si ottiene un collegamento

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

stabile e sicuro del tessuto 11 alla scocca 9. Data la posizione della scanalatura 18, non é necessario predisporre alcun pannello aggiuntivo di copertura della superficie 13 della scocca 9, che viene così a costituire la superficie visibile della sedia finita. L'invenzione consente pertanto di ridurre il numero di parti costituenti la sedia.

Sempre grazie alla disposizione sopra indicata della scanalatura 18, il fissaggio del tessuto 11 risulta particolarmente facile e rapido. Prove condotte dalla richiedente hanno mostrato che l'intera operazione di accoppiamento dell'imbottitura 10 alla scocca 9 e di fissaggio del rivestimento 11 può comportare un tempo di qualche decina di secondi al massimo. Anche nel caso della figura 4, la scocca 9 può essere costituita di materia plastica o di legno. Per motivi estetici, inoltre, la scanalatura 18 viene chiusa da un elemento di guarnizione 19, ad esempio un profilo di plastica che viene incastrato nella scanalatura stessa. Preferibilmente, il cavo 12 viene applicato sul bordo periferico del tessuto 11 secondo la tecnica per se' nota dal brevetto europeo n. 223.312.

L'invenzione conserva comunque la maggior parte dei suoi vantaggi anche nel caso dell'esempio

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

illustrato nella figura 5, in cui il bordo periferico del tessuto 11 é fissato alla scocca 9 mediante punti metallici 20 o nel caso dell'esempio illustrato nella figura 6, che differisce da quello della figura 5 unicamente per il fatto che la scocca 9 é costituita da un pannello di legno.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, i particolari di costruzione e le forme di attuazione potranno ampiamente variare rispetto a quanto descritto ed illustrato a puro titolo di esempio, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

RIVENDICAZIONI

1. Sedia comprendente una struttura di base (2) ed un sedile (5) ed uno schienale (6) connessi a detta struttura di base (2) in cui il sedile (5) e/o lo schienale (6) comprendono:

- una scocca portante (9) a sviluppo sostanzialmente appiattito, con una faccia principale (14), una seconda faccia (13) ad essa contrapposta ed un bordo circonferenziale laterale (17) congiungente le due facce (13, 14),

- un'imbottitura costituita da un corpo di materiale plastico espanso (10) appoggiato sulla faccia principale (14) di detta scocca portante (9) e provvisto di un rivestimento (11) che é assicurato alla scocca portante (9),

caratterizzata dal fatto che detta scocca portante (9) presenta una scanalatura periferica (18) che si estende lungo tutto il suo bordo laterale (17) e che é rivolta radialmente verso l'esterno e dal fatto che il bordo periferico del rivestimento (11) é ricevuto entro detta scanalatura periferica (18) ed é fissato alla scocca (9) entro di essa, detta seconda faccia (13) della scocca portante (9) costituendo una superficie visibile della sedia finita, per cui non é richiesto un pannello aggiuntivo di ricoprimento.

BUZZI, NOTARC &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

2. Sedia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che lungo il bordo periferico del rivestimento (11) é applicato un cavo scorrevole (12) per mettere in tensione tale bordo dopo che questo é stato inserito nella suddetta scanalatura periferica (18), così da assicurare il rivestimento (11) alla scocca portante.

3. Sedia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che il bordo periferico del rivestimento (11) é fissato alla scocca (9) entro detta scanalatura mediante punti metallici (20).

4. Sedia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la suddetta scanalatura (18) é chiusa da un elemento di guarnizione (19).

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Ing. Glencor MOTARO
N. Iscriz. ALBO / 258
(in proprio e per gli altri)

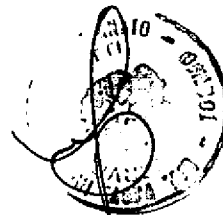


Fig. 1

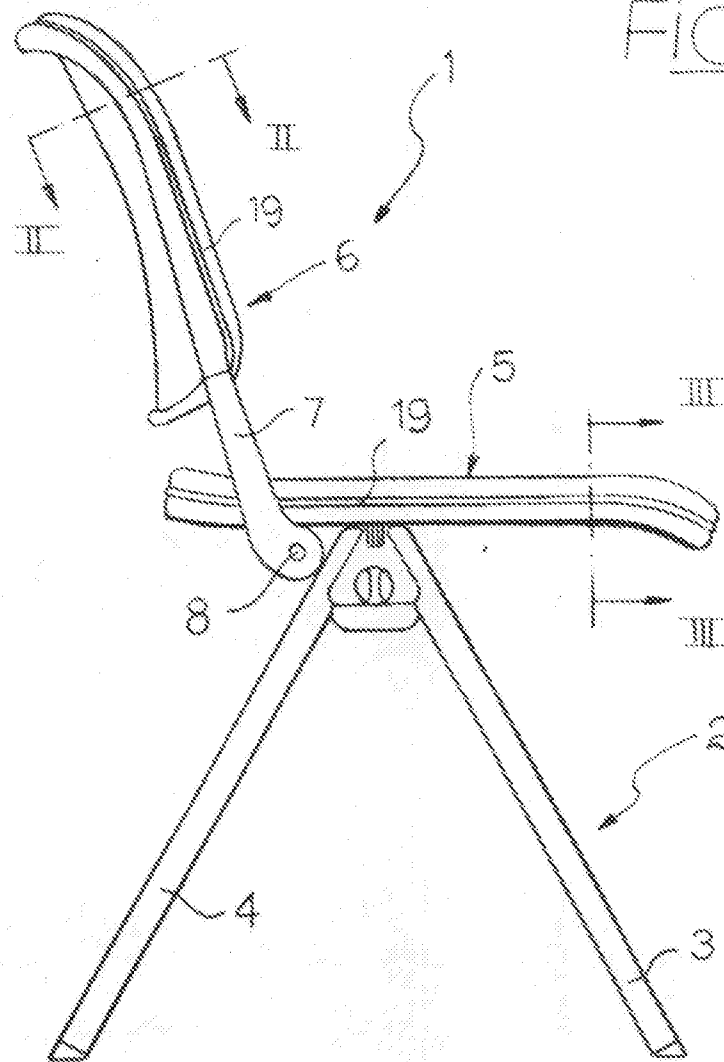


Fig. 2

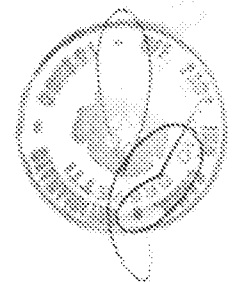
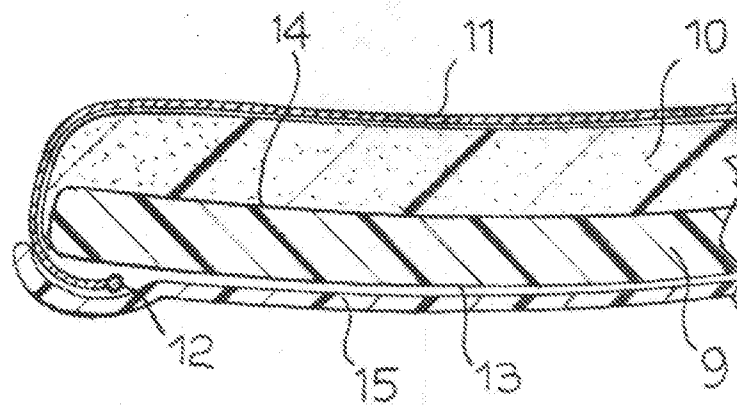


Fig. 3

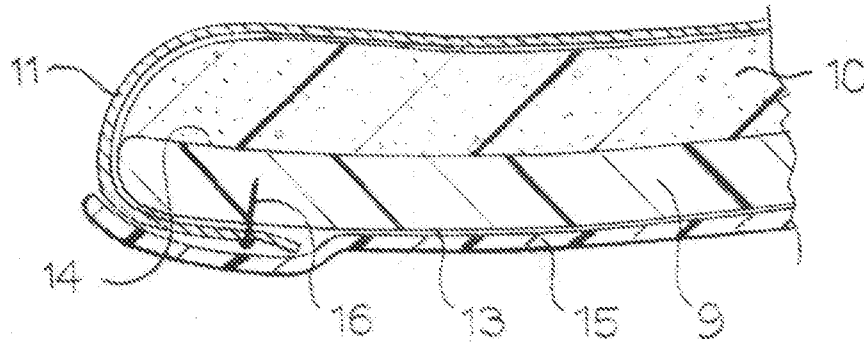


Fig. 4

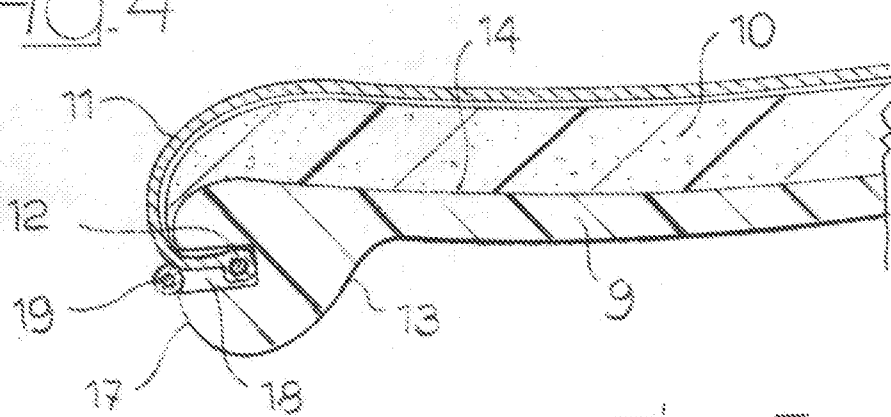


Fig. 5

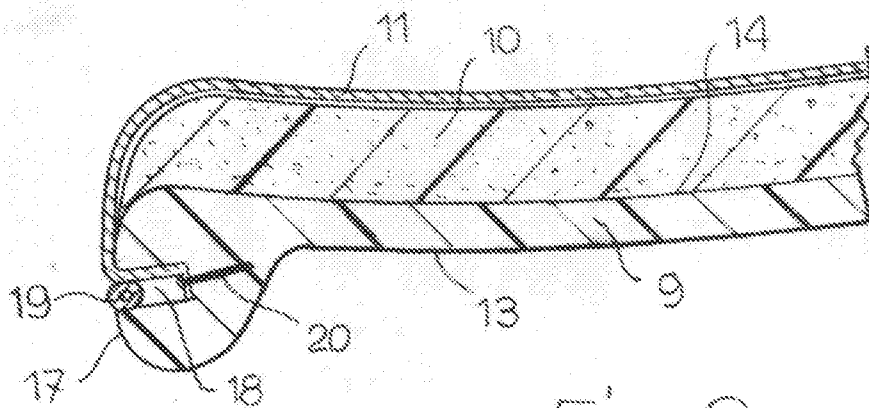


Fig. 6

